



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

51ª Seduta pubblica – Mercoledì 23 febbraio 2022

Deliberazione n. 28

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DALLE CONSIGLIERE CESTARI E BISAGLIA RELATIVA A “LICEO MUSICALE: VENGA ISTITUITO ANCHE IN PROVINCIA DI ROVIGO”.
(Mozione n. 153)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- con il termine “riforma Gelmini” si identificano tutti i provvedimenti scolastici voluti dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Mariastella Gelmini, iniziati ufficialmente con la legge 133/2008 e proseguiti con legge 169/2008, il cui scopo principale era quello di riformare il sistema scolastico italiano. La riforma è entrata in atto il 1° settembre 2009 per la scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre per la scuola secondaria di secondo grado si è atteso fino al 1° settembre 2010;
- con il riordino i licei nati dalla conversione degli istituti magistrali (liceo socio-psico-pedagogico, scienze sociali e scienze della formazione), sono stati assimilati dal nuovo liceo delle scienze umane. Si studiano due lingue straniere più il latino, ed è presente anche un indirizzo economico-sociale. Gli indirizzi del liceo artistico sono stati invece rivisitati per trattare anche l’arte multimediale e scenografica. I licei musicali e quelli coreutici sono stati unificati nel liceo musicale e coreutico, che presenta due indirizzi, uno musicale e uno coreutico. Nei due nuovi licei si studiano due lingue straniere;

CONSIDERATO CHE:

- in tutte le province del Veneto, in questi anni, sono stati istituiti i licei musicali;
- la provincia di Rovigo, a distanza di ben 11 anni dalla Riforma Gelmini, che ha istituito i licei musicali in Italia, è ancora l’unica provincia dell’intera regione a non avere un liceo musicale;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- gli studenti residenti nella provincia di Rovigo che vogliono frequentare questo tipo di istituti attualmente sono costretti a recarsi nelle vicine province di Padova o Venezia o eventualmente in una qualsiasi altra provincia del Veneto;
- gli alunni delle scuole medie con un indirizzo musicale (SMIM) hanno evidenziato, in più situazioni, l’impossibilità di continuare gli studi in un liceo musicale nella propria provincia. Si stima che il prossimo anno se ne conteranno ben 13, infatti alle 10 attuali

si aggiungeranno le scuole medie di Lendinara, Badia Polesine e Rovigo 4, con una popolazione complessiva di soli studenti che si impegnano nello studio di uno strumento musicale che a regime sfioreranno le 1.000 unità;

- le scuole medie ordinarie affiancano gli studi tradizionali con tre ore settimanali di strumento individuale, musica d'insieme e teoria musicale. Fino al livello degli studi medi inferiori, l'offerta è ampia, diversificata e distribuita nel territorio in modo uniforme;

CONSTATATO CHE:

- le problematiche per gli studenti avvengono dopo la scuola secondaria di primo grado, infatti l'unica possibilità è continuare gli studi in uno dei due Conservatori Musicali di Rovigo affiancandovi la frequenza di una scuola superiore;

- le conseguenze per la maggior parte degli studenti sono negative infatti queste difficoltà portano, secondo alcuni dati, all'abbandono totale degli studi musicali, dedicandosi agli studi ordinari. Gli stessi studenti delle due scuole medie ex-annesse ai Conservatori continuano gli studi musicali in numero ridotto;

- sarebbe opportuno che venisse offerta, agli studenti interessati, la possibilità di continuare gli studi musicali in un liceo in cui tali materie fossero inserite organicamente nel percorso scolastico proprio come accade nelle frequentatissime SMIM;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire presso il Governo affinché si attivi in tempi rapidi ad istituire, quanto prima, un Liceo Musicale anche in provincia di Rovigo per venire incontro alle esigenze di numerosi studenti.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 40
Voti favorevoli	n. 40

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti